

GIUNTA DI MUNICIPIO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 90 DEL 23/05/2024

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI
AREA MUNICIPI
AMBITO 2
MUNICIPIO 6

Proposta nr. 995

Oggetto: Linee di indirizzo politico per la prosecuzione del servizio di conduzione di attività e iniziative di animazione, culturali, sportive e di laboratorio presso i Centri di Aggregazione Multifunzionali (CAM) del Municipio 6, per il periodo 01.01.2025 – 31.12.2026, in funzione delle esigenze e dei bisogni del territorio del Municipio 6 - Immediatamente eseguibile.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitre, del mese di maggio alle ore 14.27, presso la sala Giunta nella palazzina di viale Legioni Romane 54 si è riunita la Giunta Municipale

Si da atto che risultano presenti i seguenti nr. QUATTRO amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
MINNITI SANTO	PRESIDENTE DI MUNICIPIO	SI	DE FEO FRANCESCA CHIARA	ASSESSORE	SI
DELFINI FABRIZIO	ASSESSORE	SI	GISOTTI FRANCESCA CRISTINA	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Presidente del Municipio 6 Santo Minniti. Partecipano all'adunanza: il Coordinatore di Municipio 6 Andrea Zelioli

Il Presidente

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto:

Vista la proposta del Presidente Minniti, in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione.

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art. 42 c. 1 del Regolamento dei Municipi

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

Data l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime/a maggioranza dei suoi componenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 42 comma 6 del Regolamento dei Municipi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA MUNICIPIO 6

- OGGETTO -

Linee di indirizzo politico per la prosecuzione del servizio di conduzione di attività e iniziative di animazione, culturali, sportive e di laboratorio presso i Centri di Aggregazione Multifunzionali (CAM) del Municipio 6, per il periodo 01.01.2025 – 31.12.2026, in funzione delle esigenze e dei bisogni del territorio del Municipio 6. Immediatamente eseguibile.

Il presente provvedimento non ha riflessi contabili.

Il Direttore Operativo Ambito 2
Municipio 6
Gabriella Della Valle
(Firmato digitalmente)

Il Presidente di Municipio 6
Santo Minniti
(Firmato digitalmente)

Linee di indirizzo politico per la prosecuzione del servizio di conduzione di attività e iniziative di animazione, culturali, sportive e di laboratorio presso i Centri di Aggregazione Multifunzionali (CAM) del Municipio 6, per il periodo 01.01.2025 – 31.12.2026, in funzione delle esigenze e dei bisogni del territorio del Municipio 6 - Immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA DI MUNICIPIO 6

Visto

- il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s. m. e i.;
- la L 241 del 7 agosto 1990 e s.m. e i.;
- lo Statuto del Comune di Milano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 653 del 3 ottobre 2001 e s. m. e in particolare gli artt. 100 e 102;
- il Regolamento dei Municipi del Comune di Milano approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 14 aprile 2016, in particolare gli artt. 8 e 57;
- la deliberazione del Consiglio Municipale N. 23 del 9 novembre 2023 Approvazione del Documento Unico Programmatico (D.U.P.) 2024-2026 del Municipio 6”;

Premesso che:

- il sistema istituzionale del Comune di Milano è articolato in due diversi livelli di governo (Amministrazione centrale e Municipi) e di competenze che, unitariamente, concorrono ad assicurare la direzione politica ed amministrativa della Città in modo coerente ed armonico;
- al livello comunale centrale sono attribuiti i compiti generali di pianificazione, indirizzo e controllo e di individuazione delle priorità cittadine, in concorso con il livello municipale, nonché di gestione dei servizi e delle procedure che, per economia di scala o per natura, è necessario o opportuno mantenere indivisi;
- al livello comunale municipale sono attribuiti i compiti di elaborazione degli indirizzi di pianificazione sul territorio di competenza nonché la gestione di attività e servizi di ambito territoriale e nei limiti delle funzioni proprie o delegate.
- ai sensi dell’articolo art. 2 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, i Municipi, nell’ambito dell’unitarietà del Comune di Milano, rappresentano le rispettive comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo, in quanto organismi di partecipazione, consultazione e gestione dei servizi di prossimità presenti sul territorio [...] e, disciplinano, nel rispetto delle norme di Legge, dello Statuto e dei Regolamenti comunali, il funzionamento degli Organi municipali, le forme di attuazione della partecipazione da parte delle comunità amministrate e le modalità di erogazione di specifici servizi nelle materie di propria competenza;
- l’articolo 39 comma 2 prevede “che nell’ambito delle funzioni attribuite o delegate al Municipio, la Giunta compie tutti gli atti di competenza del Municipio che non siano riservati dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali al Presidente del Municipio, al Consiglio od ai Dirigenti”;
- l’art 9 del Regolamento dei Municipi, in materia di servizi alla persona, stabilisce che “I Municipi concorrono alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete cittadina delle unità di offerta a carattere sociale, definendo gli indirizzi specifici del territorio municipale, al fine di promuovere il benessere psicofisico della persona, sostenere la coesione sociale, prevenire fenomeni di esclusione” e che, in particolare, i Municipi “esercitano le funzioni amministrative relative ai servizi che erogano, a livello territoriale, le attività di socializzazione, educative, culturali,

ricreative e sportive, rivolte alla generalità degli utenti, ed in particolare agli anziani e ai minori, che favoriscono la vita di relazione di tutti i cittadini”.

- tali funzioni consistono, tra le altre (lett. c – comma 4) “nella gestione diretta di centri, quali (per quanto qui interessa), i Centri destinati all’aggregazione e al tempo libero dei cittadini (C.A.M.), ovvero (lett. d – comma 4) “nella gestione dei contratti per il funzionamento dei predetti Centri municipali”;
- i CAM si configurano dunque come luoghi aperti e vicini al territorio e ai suoi quartieri, in cui si realizzano numerose occasioni di socialità e aggregazione, che contribuiscono al soddisfacimento degli obiettivi di benessere locale, all’interno di una visione generale delle esigenze di benessere sociale delle persone, in funzione preventiva dell’isolamento sociale e attiva verso l’integrazione;

Considerato che:

- nell’ambito del territorio del Municipio 6 sono presenti attualmente n. quattro sedi di C.A.M., tutte in immobili di proprietà comunale:
 - I. C.A.M. “Legioni Romane”, in viale Legioni Romane, 54 presso la sede del Municipio 6
 - II. C.A.M. “San Paolino”, in via San Paolino, 18
 - III. C.A.M. “La Spezia”, in via La Spezia, 26
 - IV. C.A.M. “Rudini”, in via Di Rudinì, 14;
- presso tutti questi centri si svolgono da anni attività finalizzate all’aggregazione, alla partecipazione sociale e allo svolgimento di attività ricreative, culturali, formative e sportive, tutte accessibili gratuitamente da parte dei cittadini;
- presso questi CAM si svolgono anche iniziative dettate da diverse esigenze, che sono soddisfatte sia con progetti destinati a singole fasce d’utenza (bambini, adolescenti, giovani adulti, donne e anziani), sia con progetti destinati a favorire l’integrazione tra le diverse età, allo scopo di offrire ai cittadini la possibilità di vivere il proprio territorio;
- questi CAM rappresentano anche spazi per ospitare feste ed eventi di animazione nei quartieri, spesso realizzati insieme ad organizzazioni e associazioni del territorio, non solo con finalità ludico ricreative, ma anche per favorire la riqualificazione di alcune zone del territorio comunale;
- i CAM del Municipio 6 sono gestiti in appalto, secondo il modello gestionale attualmente in essere presso tutti i Centri destinati all’aggregazione e al tempo libero milanesi, in scadenza al prossimo 31.12.2024;

Preso atto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 882 del 22 giugno 2023, sono state indicate le linee guida per la definizione di un modello di gestione del servizio dei Centri di Aggregazione Multifunzionali (CAM) alternativo rispetto al modello di gestione mediante appalto;
- tale nuovo modello di gestione dei CAM ha previsto, con il supporto di professionalità esperte esterne, di avvalersi dall’istituto della co-programmazione, disciplinato dall’art. 55, comma 2, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore) e dalle specifiche Linee Guida approvate con Decreto del Ministro del Lavoro 72/2022;

- con Determinazione Dirigenziale n. 5726 del 29/06/2023, è stato quindi affidato all'Operatore Economico KCity s.r.l., il servizio specialistico di conduzione della co-programmazione, nella prospettiva di applicare gli indirizzi del Codice del Terzo Settore a livello cittadino;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1625 del 04/03/2024 è stato approvato il documento conclusivo relativo alla procedura di co-programmazione, propedeutica al procedimento finalizzato allo sviluppo di una successiva procedura di co-progettazione, da adottare auspicabilmente per la gestione di tutti i Centri di Aggregazione Multifunzionali (CAM) del Comune di Milano;

Atteso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 9 maggio 2024, sono state indicate le "Linee di indirizzo politico per la ridefinizione del modello gestionale dei Centri di Aggregazione Multifunzionale (CAM) a conclusione del percorso di co-programmazione di cui alla sopra citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 882 del 22 giugno 2023 e per la definizione di un nuovo modello di gestione dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) gestiti in strutture comunali attraverso la co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;"
- in tale provvedimento, la Giunta Comunale ha preso atto degli orientamenti espressi dai Municipi, sia in sede di Conferenza permanente dei Presidenti di Municipio (prevista dall'art. 104 dello Statuto Comunale) riunitasi in data 15 marzo 2024, sia durante il ciclo di incontri con i rappresentanti di ciascun Municipio svolti dall'Operatore Economico incaricato per il servizio specialistico di accompagnamento metodologico delle attività relative all'attuazione degli indirizzi definiti a conclusione del percorso di co-programmazione dei Centri di Aggregazione Multifunzionali, nell'aprile 2024, con il coordinamento dell'Area Municipi, individuando n. 26 CAM, tra i 35 attualmente esistenti, per l'avvio del nuovo percorso di co-progettazione;
- in particolare, la Giunta Comunale ha preso atto della differente scelta del Municipio 6 di non attivare la fase di co-progettazione per le strutture esistenti nel proprio territorio, ma di individuare per essi altra modalità di gestione.

Valutato che

- in funzione delle esigenze e dei bisogni rilevati sul territorio del Municipio 6 e dell'esperienza positiva della modalità di gestione fino ad ora attuata, si ritiene opportuno:
 - o mantenere, per i quattro CAM attualmente attivi sul territorio del Municipio 6, per il biennio 2025-26, eventualmente prorogabile per un'ulteriore annualità, la gestione del servizio di conduzione delle attività e iniziative di animazione, culturali, sportive e di laboratorio mediante l'affidamento di appalto di servizi, ai sensi del Codice dei Contratti pubblici, rappresentante, in quanto al momento la modalità più idonea a soddisfare i bisogni rilevati e più adatta alle caratteristiche delle strutture disponibili, riservando ad apposito provvedimento la definizione degli indirizzi specifici per l'avvio delle procedure amministrative finalizzate all'affidamento;
 - o adottare, in via sperimentale nel perseguimento delle linee di indirizzo contenute nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 553 del 09.05.2024, il nuovo modello di gestione della co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore per la futura sede di un nuovo CAM del Municipio 6, che sarà denominato "Bisceglie", di allestimento nel breve periodo, e dalle caratteristiche idonee ad essere oggetto del c.d. secondo

livello di possibile innovazione, ad elevata sperimentaltà, secondo il modello dei "New Urban Bodies", meglio definibili come "luoghi che tipicamente offrono un palinsesto diversificato di attività e servizi, rivolti a target eterogenei, con una programmazione continuativa (mattino-sera) che prevede forme di affiliazione molteplici (tessera, accesso gratuito, attività a pagamento,...) e si sostengono anche contemplando attività commerciali", come emerge dal documento conclusivo relativo alla procedura di co-programmazione, approvato con la determinazione dirigenziale n. 1625/2024 dell'Area Municipi;

- un maggiore sviluppo e il potenziamento delle attività all'interno dei Centri di Aggregazione Multifunzionale (CAM) continueranno a essere perseguiti attraverso:
 - a) superamento dell'identificazione del CAM con la struttura deputata, considerandolo primariamente quale servizio, estendendo le attività anche ad altri spazi o luoghi del quartiere (parchi pubblici, locali scolastici, etc) per avvicinare nuovi target con una proposta di attività specifica.
 - b) coinvolgimento diretto dei cittadini nell'ideazione e nella realizzazione delle attività, anche in assenza di personale dedicato (es. momenti di autogestione o di valorizzazione e scambio di competenze tra utenti).
 - c) Sviluppo di azioni programmatiche quali:
 - o Eterogeneità nelle attività proposte, anche attraverso forme di sperimentazione per periodi limitati, che consentano di individuare i campi di maggiore interesse, intercettando nuove fasce di popolazione valorizzazione della dimensione di "prossimità" (città dei 15 minuti): in particolare la vicinanza a contesti residenziali
 - o Definizione di limiti e vincoli alle iscrizioni ai corsi (es. max un corso per persona e/o limiti di assenze)
 - o Sovvenzionamento di nuovi corsi tramite eventuali ricavi, come quelli derivanti ad esempio dalla, valorizzare anche gli spazi "esterni", a cominciare da quelli verdi di pertinenza della struttura e gli spazi pubblici del quartiere (es. palestre) per creare un vero e proprio nuovo modello di "CAM diffuso"
 - o Incrementazione dell'orario di apertura e continuità di fruibilità degli spazi nel corso della giornata, includendo anche la sera e il week end
 - o Comunicazione destinata alla promozione dell'offerta ad ampio raggio sul territorio, prestando particolare attenzione ad utilizzare canali e modalità più idonee per ingaggiare specifici target di utenza
- Ci si propone, inoltre, essendo il sito di CAM Bisceglie di nuova apertura e all'interno del contesto del sito Sei Milano, nuovo quartiere che comincerà ad essere abitato a brevissimo da centinaia di famiglie, di relazionarsi con i nuovi utenti dell'insediamento per esplorarne le esigenze, perseguendo anche la finalità di aggregazione sociale di cittadini da poco "vicini di casa".

Dato atto che:

- l'attuazione del presente atto di indirizzo politico dovrà avvenire nell'ambito delle risorse già stanziare per tale servizio nel Bilancio di previsione anni 2024 – 2026, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 92 del 21 dicembre 2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile.";
- trattandosi di mero atto di indirizzo politico, la presente proposta non necessita di essere corredata dei pareri di regolarità tecnica e di legittimità espressi dal Direttore dell'Area Municipio 6, previsti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 42 comma 1 del Regolamento dei Municipi.

Ritenuto

- di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma IV, del D.Lgs. 18 agosto 2000 e s.m.i. al fine di avviare l'istruttoria propedeutica alla predisposizione dell'Avviso pubblico per consentire l'inizio delle nuove gestioni entro il 31 dicembre 2024, termine di scadenza di quelle in corso;

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il presente atto di indirizzo politico relativo alla individuazione della modalità di gestione dei Centri di Aggregazione Multifunzionali (CAM) del Municipio 6, così come declinate in narrativa, e qui da intendersi integralmente richiamate;
- di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42, comma 6, del Regolamento dei Municipi, stante la necessità di proseguire le attività CAM;
- di dare mandato agli uffici dell'Ambito Due - Municipio 6 di procedere nell'adozione di tutti gli atti di propria competenza necessari all'attuazione delle linee guida;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
- di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio ai sensi di legge.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DEL MUNICIPIO 6 NR 90 DEL 23/05/2024

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COORDINATORE DEL
MUNICIPIO 6

Zelioli Andrea
*(firmato digitalmente)**

IL/LA PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 6

Minniti Santo
*(firmato digitalmente)**

Copia della presente deliberazione, verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Milano ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.
In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento dei Municipi ai signori Presidenti dei Gruppi consiliari municipali, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio del Comune di Milano.

IL COORDINATORE DEL
MUNICIPIO 6

Zelioli Andrea
*(firmato digitalmente)**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa